Data:
sabato 08.11.2014

IL TIRRENO
EDIZIONE PRATO - PISTOIA - MONTECATINI

Estratto da Pagina:
IX

INFRASTRUTTURE E SERVIZI » IL PUNTO

Aeroporto, ora la pista torna parallela

I comitati infuriati: «Riallineano il tracciato per fare lo stadio». Mal di pancia nel Pd per l'odg della "pasdaran" Lombardi

di Cristina Orsini

PRATO

Botta, riposta e ancora botta. Senza fine le polemiche sulla nuova pista di Peretola che scuote animi e politica. Molte le divergenze anche all'interno del Partito democratico in vista del consiglio comunale straordinario di lunedì prossimo e alle prese con un ordine del giorno, quello presentato della consigliera Roberta Lombardi, giudicato "non in linea". Lombardi, ex consigliera della circoscrizione Est, da sempre tra le più strenue combattenti contro pista convergente-parallela, nell'ordine del giorno chiede esplicitamente che il sindaco Matteo Biffoni, sciolga le riserve e proceda con la presentazione del ricorso al Tar contro l'approvazione definitiva del Pit (la variante della Regione che ha di fatto dato in via libera all'ampliamento), in subordine la consigliera ha chiesto, per ritirare l'odg, che tutti i colleghi democratici firmino il ricorso redatto dall'avvocato Guido Giovannelli, per contro dei comitati. Insomma, ne più ne meno, di ciò che ha annunciato farà il centrodestra (Forza Italia, Lista Cenni, Prato Libera e sicura). «L'ordine del giorno non l'ho ritirato - spiega Lombardi - Ma mi trovo d'accordo anche con quello unitario del Pd che comunque si esprime in termini di piena contrarietà all'opera. Per quanto mi concerne - prosegue la consigliere - non uscirò dalla maggioranza ma continuerò la mia battaglia contro l'aeroporto per una questione di coscienza». Questione di termini e limature: il capogruppo Pd Lorenzo Rocchi, dopo diverse riunioni del gruppo e altrettanti malumori, ha scovato una formula che potrebbe mettere d'accordo pasdaran e contrari (non sono pochi nelle file del gruppo) al ricorso al Tar: chiedere al sindaco che valuti l'opzione ricorso, senza però alcun obbligo. Basterà? Non è detto.

Intanto tornano all'assalto i comitati del No aeroporto e per la Salute della Piana. Paolo Paoli e Gianfranco Ciulli, all'indomani della presentazione del masterplan dell'intervento, in Palazzo Vecchio, paventano «il riorientamento della pista - spiega Paoli - per superare i problemi di conflittualità territoriale fra aeroporto, nuovo stadio e la realizzazione del mercato generale».

La norma è chiara: tra la pista dell'aeroporto e luoghi di grande aggregazioni, come appunto possono essere gli stadi, si deve mantenere una distanza minima di 1000 metri, un chilometro. «Ma Vito Riggio (presidente di Enac ndr) - scandisce Paoli - ha detto che per superare le difficoltà si procederà a un riallineamento. Questo - prosegue - può significare solo una cosa: che la pista diventerà parallela all'autostrada, prima tra le opzioni presentate. Se questo accadesse per Prato significherebbe che la rotta di atterraggio passerebbe da via Cava, dove è ora, in viale Montegrappa». Non solo: «E' anche stato detto - continua Paoli - che l'obiettivo non è solo intensificare il traffico passeggeri ma anche quello merci. E questo vuole dire che i voli non sorvoleranno Prato solo di giorno ma anche di notte». I comitati sono stanchi «di una novità al giorno. Speriamo - concludono - che il sindaco Biffoni si informi bene e che queste ulteriori brutte notizie siano da stimolo a presentare il ricorso al Tar». Una rassicurazione viene da Marco Carrai, presidente di Adf, a proposito del masterplan: «Siamo fermamente convinti che lo sviluppo non si faccia a dispetto della qualità' della vita - ha detto - D'altro canto non si può neppure impedire uno sviluppo che porterà vantaggi economici e posti di lavoro se tutto viene fatto nel rispetto di norme e procedure per la tutela ambientale».

altro servizio a pagina 12

Prato
Aeroporto, ora la pista torna parallela

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:
sabato 08.11.2014

IL TIRRENO
EDIZIONE PRATO - PISTOIA - MONTECATINI

Estratto da Pagina:
IX

Una delle proteste in consiglio comunale dei comitati contro l'aeroporto (foto Batavia)

ROBERTA LOMBARDI

Non uscirò certo dalla maggioranza, ma continuerò a fare la mia battaglia per un motivo di coscienza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.